

**COMUNITÀ MONTANA 5^ ZONA  
Montepiano Reatino**

**DELIBERAZIONE N. 47**

**GIUNTA COMUNITARIA DEL 15/12/2017**

L'anno DUEMILA DICIASSETTE, il giorno QUINDICI del mese di DICEMBRE nella sala delle riunioni, si è riunita la Giunta Comunitaria composta dai Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
CURINI Gastone	Presidente		<b>X</b>
RAUCO Alfredo	Assessore	<b>X</b>	
BATTISTI Albertina	Assessore	<b>X</b>	

Con l'assistenza del Segretario Dott.ssa Pina Rotili.

**OGGETTO**

**Recepimento verbale delegazione trattante  
sottoscritto il 12/12/2017**

## LA GIUNTA COMUNITARIA

Premesso che il giorno 12/12/2017 si è riunita la delegazione trattante per discutere della ripartizione del salario accessorio per l'esercizio 2017;

Visto il verbale della riunione predetta:

Considerato che la delegazione trattante, preso atto dell'importo del fondo per il salario accessorio per l'anno 2017 per il personale dipendente non titolare di posizione organizzativa, né ha approvato la destinazione rimandando alla riunione del 28/12/2017 ulteriori decisioni in merito, tra l'altro, al contratto integrativo decentrato ed alle indennità delle posizioni organizzative;

Ritenuto di recepire quanto concordato dalla delegazione trattante onde mettere in grado gli uffici di approntare gli atti relativi all'attuazione delle decisioni adottate;

Ritenuto, altresì, di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica a rivedere in aumento l'indennità delle posizioni organizzative nella riunione del 28/12/2017;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Generale, dal Direttore di Piano e dal Responsabile del Servizio Ragioneria relativamente alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa nonché alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria ai sensi degli artt.49 e 147-bis del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

CON VOTI unanimi resi nei modi di legge;

### DELIBERA

1. Di recepire il verbale della delegazione trattante del 12/12/2017 che si allega alla presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica a rivedere in aumento l'indennità delle posizioni organizzative nella riunione del 28/12/2017;
3. Di stabilire che i competenti uffici all'attuazione del presente dispositivo secondo le rispettive competenze.

Con separata votazione palese ad esito unanime il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GEN.LE  
*D.ssa Pina Rotili*

L'ASSESSORE ANZIANO  
*Alfredo Rauco*

**Comunità Montana 5<sup>^</sup> Zona – MONTEPIANO REATINO**  
**Via Manzoni n.10 - RIETI**

**VERBALE DI DELEGAZIONE TRATTANTE**  
**12 dicembre 2017 ore 18:00**

**PRESENTI**

1. Parte pubblica  
Presidente 5<sup>^</sup> Comunità Montana Gastone Curini  
Segretario Generale 5<sup>^</sup> Comunità Montana dott.ssa Pina Rotili  
Direttore di Piano Ing. Angelo Colapicchioni
2. Organizzazioni Sindacali  
FP CGIL De Santis Massimiliano  
CISL FP Aguzzi Paola  
UIL FPL De Santi Valter

Convocazione prot.n. 2996 in data 07/12/2017

**Oggetto: fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività**

Il Segretario Generale illustra la proposta di dotazione e ripartizione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017.

I presenti, dopo ampia discussione, unanimemente stabiliscono:

- Di riconvocarsi per le ore 17:30 di giovedì 28 dicembre 2017 per la discussione del contratto decentrato integrativo – parte giuridica;
  - Di approvare la seguente ripartizione del fondo per il salario accessorio del personale dipendente non dirigente:
    - o Fondo PEO in godimento € 17.605,40
    - o Nuova PEO € 3.500,00
    - o Indennità di comparto € 4.072,00
    - o Indennità per attività particolarmente disagiate € 1.200,00
    - o Indennità per attività prestate in giorni festivi € 1.000,00
    - o Indennità di rischio € 1.859,40
    - o Indennità per specifiche responsabilità categorie B e C € 6.000,00
- La restante somma di € 1.786,02 verrà liquidata al personale dipendente per personale dipendente non dirigente quale compenso per incentivazione produttività e miglioramento dei servizi. Allo stesso titolo verrà liquidata la somma di complessivi 7.605,00 relativa agli anni 2014 – 2015 – 2016 (€ 2.535,00 x 3) per un importo complessivo di € 9.301,02.
- Di attivare l'istituto delle PEO per l'anno 2017 (con decorrenza 1° gennaio 2017) per il 40% del personale in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa previa valutazione positiva in base al Regolamento per la misurazione della performance vigente presso l'Ente.

Le OO.SS. chiedono di rivedere in aumento le indennità in godimento alle posizioni organizzative dell'Ente.

La parte pubblica si impegna a procedere, entro il 31/12/2017, alla liquidazione delle indennità come sopra stabilite e ad attivare le procedure per le progressioni economiche. Stabilisce, inoltre, di procedere alla discussione sull'importo delle indennità delle PO nella prossima riunione.

Le parti concordano sul regolamento per il riparto delle risorse del fondo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, Regolamento che viene allegato al presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto in minuta.

Parte pubblica

Presidente 5^ Comunità Montana Gastone Curini

Segretario Generale 5^ Comunità Montana dott.ssa Pina Rotili

Direttore di Piano Ing. Angelo Colapicchioni

Organizzazioni Sindacali

FP CGIL De Santis Massimiliano

CISL FP Aguzzi Paola

UIL FPL De Santi Valter

**2017**

Personale dipendente non dirigente e non titolare di posizione organizzativa

Compensi per incentivazione produttività e miglioramento dei servizi			1.786,02
Fondo per corresponsione incrementi retributivi connessi a progressione economica	Già impegnate per pagamento posizioni economiche	17.605,40	19.440,52
	Da detrarre per cessazione n. 2 unità di personale	- 1.664,88	
	Per nuove progressioni econom.	3.500,00	
Indennità di comparto			4.072,00
Compensi per l'esercizio di attività particolarmente disagiate			1.200,00
Compensi per indennità turnazioni, reperibilità, trattamento per attività prestata in giorno festivo- riposo compensativo, maneggio valori, rischio	Turnazione	000	2.859,40
	Reperibilità	000	
	Attività prestata in giorno festivo	1.000,00	
	Magg. Serv.	000,00	
	Maneggio valori	000	
	Rischi	1.859,40	
Compensi per compiti che comportano specifiche responsabilità per personale categoria D			000,00
Compensi per compiti che comportano specifiche responsabilità per personale categorie B e C			6.000,00
Compensi incentivare attività e prestazioni che specifiche norme di legge prevedono per determinate categorie			000
<b>Totale</b>			<b>35.357,94</b>

A titolo di compensi per incentivazione produttività e miglioramento dei servizi, oltre all'importo di € 1.786,02 per l'anno 2017, debbono essere liquidati € 7.605,00 (€ 2.535,00 x 3) relativi agli anni 2014 – 2015 – 2016 per un totale complessivo di € 9.301,02.

# **REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (art. 113, DLGS 50/2016)**

## **Art. 1 - Oggetto del regolamento**

1. Il presente regolamento definisce le modalità e i criteri di riparto delle risorse del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'ente, secondo quanto previsto dall'art. 113 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di seguito denominato Codice degli appalti.

## **Art. 2 - Ambito di applicazione**

1. Ai sensi dell'art. 113, comma 2, del Codice degli appalti, gli incentivi vengono ripartiti tra i dipendenti incaricati dello svolgimento delle funzioni inerenti le seguenti attività:
  - attività di programmazione della spesa per investimenti;
  - attività per la verifica preventiva dei progetti;
  - attività di predisposizione e di controllo delle procedure di bando;
  - attività di predisposizione e di controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici;
  - attività di responsabile unico del procedimento;
  - attività di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione;
  - attività di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità;
  - attività di collaudatore statico.
2. Le funzioni tecniche di cui al comma 1 che danno titolo alla corresponsione degli incentivi riguardano le procedure per la realizzazione di opere e lavori pubblici nonché per l'acquisizione di servizi e forniture nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione.
3. Restano esclusi dalla corresponsione degli incentivi le forniture di acquisto di beni di consumo e le manutenzioni ordinarie. Sono altresì esclusi dagli incentivi tutti i lavori, servizi e forniture affidati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice degli appalti, ovvero gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 e i lavori in amministrazione diretta.

## **Art. 3 - Soggetti beneficiari**

1. I soggetti beneficiari del fondo sono individuati nei dipendenti dell'ente che svolgono direttamente o collaborano alle funzioni tecniche inerenti le attività di cui all'art. 2, comma 1, nelle loro varie componenti tecniche ed amministrative, e precisamente:
  - a) nel personale degli uffici tecnici e amministrativi che abbia partecipato alla programmazione di opere o lavori pubblici, forniture e servizi, alla verifica preventiva della progettazione secondo quanto previsto dall'art. 26 del Codice degli appalti, alla redazione dei bandi, dei capitolati e dei contratti, delle lettere di invito con capitolato e, in generale, agli adempimenti inerenti la procedura di affidamento dell'appalto;
  - b) nel personale degli uffici tecnici e amministrativi incaricato della direzione dei lavori o della esecuzione del contratto, del collaudo tecnico amministrativo e/o statico, della certificazione di regolare esecuzione o verifica di conformità;
  - c) nel responsabile unico del procedimento;
  - d) nei collaboratori, tecnici o amministrativi, del responsabile unico del procedimento, che svolgono compiti di supporto dell'attività di programmazione, verifica preventiva della progettazione, direzione dei lavori o direzione dell'esecuzione, collaudo o verifica di conformità (ivi compreso il personale dell'ufficio espropri per gli atti di definizione delle procedure espropriative, laddove queste siano indispensabili a dare inizio ai lavori pubblici).

## **Art. 4 - Costituzione e finanziamento del fondo per funzioni tecniche**

1. Il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche è costituito da una somma non superiore al 2% del l'importo, al netto dell'IVA, posto a base di gara di un lavoro, opera, fornitura o servizio.
2. L'80% delle risorse finanziarie del fondo è ripartito tra i dipendenti di cui al successivo art. 5, secondo le modalità e i criteri previsti dal presente regolamento. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP.

3. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo è destinato all'acquisto, da parte dell'ente, di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo e di efficientamento informatico, nonché all'eventuale attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della legge 24.6.1997 n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici.
4. L'entità del fondo di cui al comma 1 viene stabilita dal presente regolamento in base alle classi di importo di seguito indicate, con riferimento alle opere o lavori pubblici:
  - a) per opere e lavori fino a € 750.000,00 il fondo è pari al 2% dell'importo a base di gara;
  - b) per opere e lavori di importo compreso tra € 750.001,00 e € 1.500.000,00 il fondo è pari all'1,8% dell'importo a base di gara;
  - c) per opere e lavori di importo compreso tra € 1.500.001,00 e € 5.000.000,00 il fondo è pari all'1,6% dell'importo a base di gara;
  - d) per opere, lavori di importo compreso tra € 5.000.001,00 e € 25.000.000,00 il fondo è pari all'1,4% dell'importo a base di gara;
  - e) per opere, lavori di importo superiore a € 25.000.000,00 il fondo è pari all'1,2% dell'importo a base di gara.
5. L'entità del fondo di cui al comma 1 viene stabilita dal presente regolamento in base alle classi di importo di seguito indicate, con riferimento ai servizi o forniture:
  - a) per servizi o forniture fino a € 500.000,00 il fondo è pari al 2% dell'importo a base di gara;
  - b) per servizi o forniture di importo compreso tra € 500.001,00 e € 1.000.000,00 il fondo è pari all'1,8% dell'importo a base di gara;
  - c) per servizi o forniture di importo compreso tra € 1.000.001,00 e € 5.000.000,00 il fondo è pari all'1,6% dell'importo a base di gara;
  - d) per servizi o forniture di importo compreso tra € 5.000.001,00 e € 25.000.000,00 il fondo è pari all'1,4% dell'importo a base di gara;
  - e) per servizi o forniture di importo superiore a € 25.000.000,00 il fondo è pari all'1,2% dell'importo a base di gara.
  - f) to a base di gara.
6. Il fondo viene costituito mediante la sua previsione all'interno del quadro economico dell'opera, lavoro, fornitura o servizio. L'impegno di spesa viene effettuato, prima dell'inizio dell'opera e/o del lavoro o prima dell'inizio della fornitura o del servizio, con determinazione del dirigente competente ad adottare la determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 D.lgs. n. 267/2000.

#### **Art. 5 - Gruppo di lavoro**

1. I gruppi di lavoro, i cui componenti sono individuati dal dirigente competente ad adottare la determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, sono costituiti da figure professionali ed operative che contribuiscono, ognuno con la propria esperienza e professionalità, alle attività intellettuali e materiali necessarie alla programmazione e alla realizzazione dell'opera, lavoro, fornitura o servizio. Analoghi criteri vengono osservati per gli incarichi di direzione dei lavori o di direzione dell'esecuzione, di collaudo o di verifica di conformità, di eventuali esecuzioni di procedure espropriative e per la nomina del responsabile unico del procedimento.
2. La composizione del gruppo è definita mediante provvedimento del dirigente di cui al comma 1, sentito il Responsabile unico del procedimento (RUP).
3. Il provvedimento che individua i componenti del gruppo di lavoro deve indicare:
  - l'opera o il lavoro, il servizio o la fornitura da progettare ed il relativo programma di finanziamento;
  - l'importo presunto posto a base di gara, al netto dell'IVA, dell'opera, lavoro, servizio o fornitura e l'importo del fondo, non superiore al 2% del medesimo importo, determinato ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento;
  - il cronoprogramma per ogni funzione da svolgere;

- il nominativo e il ruolo dei dipendenti che concorrono a formare il gruppo di lavoro, con relativa categoria e profilo professionale;
  - le aliquote da destinare ai singoli componenti del gruppo di lavoro.
4. Eventuali variazioni dei componenti del gruppo di lavoro e delle percentuali loro spettanti sono possibili in qualsiasi momento con provvedimento adottato dal dirigente di cui al comma 1, anche su proposta del Responsabile unico del procedimento (RUP).

#### **Art. 6 - Ripartizione del fondo di incentivazione**

1. La ripartizione dell'incentivo per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura è fatta dal dirigente competente, secondo le percentuali di seguito riportate, rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante ai dipendenti:

<b>incentivi per lavori e opere</b>			
<b>fasi del procedimento</b>	<b>%</b>	<b>attività specifica</b>	<b>%</b>
programmazione degli interventi (art. 21 Codice appalti)	10%	redazione e aggiornamento programma triennale dei lavori pubblici	5%
		preventivazione della spesa per investimenti compresa la previsione e quantificazione delle spese per le procedure espropriative	5%
verifica preventiva dei progetti (art. 26 Codice)	10%	attività di verifica dei progetti	7%
		validazione dei progetti	3%
fase di affidamento	10%	redazione e controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento (bandi, capitolati, contratti, lettere di invito con capitolato, ecc.)	10%
fase della esecuzione	45%	attività di predisposizione e di controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici	5%
		direzione dei lavori, ufficio di direzione lavori, assistenza al collaudo, collaudo/certificato di regolare esecuzione, collaudo statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto	40%
responsabilità procedimento (ufficio del RUP)	25%	attività elencate dall'art. 31 del Codice degli appalti o previste da altre disposizioni di legge	25%

<b>incentivi per servizi e forniture</b>			
<b>fasi del procedimento</b>	<b>%</b>	<b>attività specifica</b>	<b>%</b>
Programmazione interventi (art. 21 Codice degli appalti)	5%	redazione e aggiornamento del programma biennale degli acquisti e dei servizi	5%
Fase di affidamento	30%	redazione e controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento (bandi, capitolati, contratti, lettere di invito con capitolato, Mepa)	30%
Fase della esecuzione	40%	attività di predisposizione e di controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici	5%
		direzione della esecuzione del contratto e verifica di conformità	35%
Responsabilità procedimento (ufficio del RUP)	25%	attività elencate dall'art. 31 del Codice degli appalti o previste dal altre disposizioni di legge	25%

2. Nel caso di contratti misti di appalto, si applicano le quote riferite al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Codice degli appalti, l'oggetto principale dell'appalto è determinato in base al valore stimato più elevato tra quelli delle singole parti, fermo restando che il valore complessivo del contratto è dato dalla somma del valore delle singole parti.



3. I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica, la responsabilità del procedimento, sub-procedimento o attività. I collaboratori tecnici o amministrativi sono, invece, coloro che, in rapporto alla singola attività specifica, partecipano, tecnicamente e/o amministrativamente, allo svolgimento delle predette attività.
4. Ai collaboratori tecnici o amministrativi viene riconosciuta una quota parte dell'attività specifica non superiore al 35% della corrispondente aliquota. La restante quota viene riconosciuta al responsabile dell'attività specifica. Nel caso in cui non vi siano collaboratori per l'attività specifica la totalità della quota relativa viene erogata al responsabile dell'attività.

#### **Art. 7 - Accertamento delle attività svolte**

1. Completate le varie fasi del procedimento, il dirigente del settore competente certifica la prestazione effettuata, il rispetto del termine fissato nel provvedimento che costituisce il gruppo di lavoro nonché l'importo definitivo a base del compenso incentivante, e determina gli importi spettanti ai singoli componenti del gruppo sulla base delle percentuali individuate nel provvedimento di costituzione del gruppo stesso.
2. Ai fini della erogazione degli incentivi, è necessario l'accertamento positivo, da parte del dirigente che ha costituito il gruppo di lavoro, dell'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati. L'accertamento è positivo nel caso in cui tutte le attività siano state svolte senza errori o ritardi imputabili ai dipendenti incaricati.
3. Nel caso in cui non vengano rispettati i costi previsti per la realizzazione dell'opera o l'acquisizione del servizio o della fornitura oppure non vengano rispettati i termini per la conclusione delle attività per le quali sono previsti gli incentivi, il dirigente che ha costituito il gruppo di lavoro dispone, con proprio atto, la riduzione dei compensi secondo quanto previsto dall'art. 9 del presente regolamento.

#### **Art. 8 - Liquidazione dei compensi**

1. Il dirigente che ha costituito il gruppo di lavoro comprova, ai sensi dell'art. 184 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, il diritto acquisito dai dipendenti alla liquidazione dei compensi. Il dirigente provvede alla liquidazione dei compensi ai dipendenti che ne hanno diritto, sulla base dell'accertamento di cui all'art. 7 del presente regolamento, da richiamare nel medesimo atto.
2. La liquidazione dei compensi viene effettuata alle seguenti scadenze:
  - per la fase di programmazione e di affidamento: intera quota ad avvenuta aggiudicazione della gara d'appalto;
  - per la fase di esecuzione: intera quota con l'approvazione del certificato di collaudo (se trattasi di opere o lavori) o di verifica di conformità (se trattasi di servizi o di forniture);
  - per il ruolo di responsabile unico del procedimento: il 50% della quota con l'avvio della gara di appalto e il restante 50% con l'approvazione del certificato di collaudo (se trattasi di lavori) o di verifica di conformità (se trattasi di servizi o di forniture).
3. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, del Codice degli appalti, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, ovvero prive dell'accertamento di cui al comma 1 del presente articolo, non costituiscono economie ma incrementano il fondo per le funzioni tecniche. Tali quote, evidenziate negli atti di liquidazione, vengono accantonate e, a consuntivo, impiegate secondo criteri e modalità stabiliti con atto della Giunta comunale.
4. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Il controllo del rispetto di tale limite è effettuato in sede di erogazione. L'eventuale quota spettante oltre il limite non viene erogata e costituisce economia.

#### **Art. 9 - Riduzione degli incentivi a fronte di incrementi dei costi e dei tempi previsti**

1. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, del Codice degli appalti, nel caso in cui non vengano rispettati i costi previsti nei documenti di programmazione, l'incentivo spettante è ridotto in misura proporzionale agli incrementi dei costi.

2. Nel caso in cui non vengano rispettati i termini per la conclusione delle attività come fissati nei documenti di programmazione e nell'atto di costituzione del gruppo di lavoro, l'incentivo spettante è ridotto nella misura dell'1% per ogni giorno di ritardo fino al trentesimo e del 2% per ogni ulteriore giorno di ritardo.
3. La somma che residua costituisce economia.
4. Ai fini dell'applicazione del comma 2 non sono computati nel termine di esecuzione i tempi conseguenti a sospensioni per gli accadimenti elencati all'art. 106, comma 1, del Codice dei contratti.

#### **Art. 10 - Incentivi per attività svolte dalla stazione unica appaltante**

1. Ai sensi dell'art. 113, comma 5, del Codice degli appalti, per le funzioni tecniche svolte dal personale della stazione unica appaltante nell'espletamento delle procedure di acquisizione di opere o lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, l'ente o ciascuno degli enti convenzionati versano, a conclusione delle attività espletate dalla stazione unica appaltante, una somma non superiore a 1/4 delle percentuali stabilite, in base alle classi di importo, dal comma 4 dell'art. 4 del presente regolamento.
2. Tale somma è destinata al personale del servizio "Stazione unica appaltante" nel caso in cui le attività, per le quali sono riconosciuti gli incentivi, siano state svolte esclusivamente per conto dell'ente o degli enti convenzionati.
3. I componenti del gruppo di lavoro sono individuati con provvedimento del dirigente responsabile della stazione unica appaltante tenuto conto delle professionalità necessarie. La costituzione del gruppo di lavoro avviene secondo quanto previsto dall'art. 5 del presente regolamento.
4. Il dirigente responsabile del servizio "Stazione unica appaltante" liquida gli incentivi, previo positivo accertamento delle attività svolte dai dipendenti beneficiari dei compensi, dopo l'aggiudicazione della gara da parte del Comune convenzionato.

#### **Art. 11 - Rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla vigente disciplina di legge.

#### **Art. 12 - Entrata in vigore e fase transitoria**

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione all'albo pretorio e si applica alle attività svolte a decorrere dal 20.4.2016, data di entrata in vigore del D.lgs. 18.4.2016 n. 50.
2. Per tutte le attività compiute fino al 19.4.2016, gli incentivi verranno invece liquidati secondo la disciplina previgente, di cui al regolamento approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 302 del 23.11.2016.

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa.

**IL SEGRETARIO GEN.LE**  
*D.ssa Pina Rotili*

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa.

**IL DIRETTORE DI PIANO**  
*Ing. Angelo Colapicchioni*

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria.

**Impegno** \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**  
*Dott. Giuseppe Rauco*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Artt. 124 e 125 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

N. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, in data odierna viene pubblicata all'Albo online per 15 giorni consecutivi.

Ai fini della pubblicazione online le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993.

Rieti 31/01/2018

**IL SEGRETARIO GEN.LE**  
*D.ssa Pina Rotili*